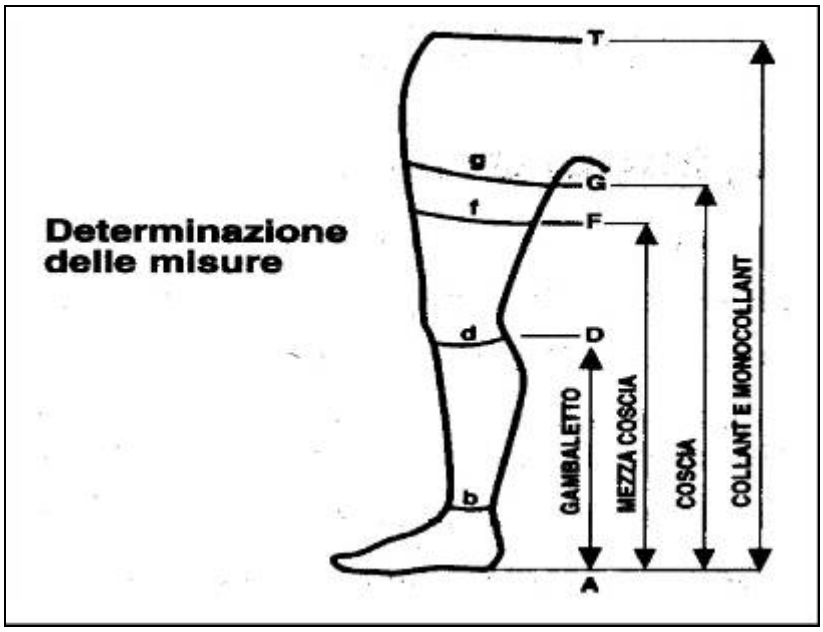
LE CALZE ELASTICHE

L'elastocompressione oltre che con un bendaggio, può essere effettuata tramite la calza elastica. Distinguiamo tre tipi di calze elastiche:

1. Preventive
2. Terapeutiche
3. Antitrombo

Le calze agiscono attraverso una tensione predeterminata della fibra elastica.
È compito del prescrittore prendere le misure dell'arto per determinare la calza idonea.



Preventive:
Si misurano in DEN che indicano il calibro del filo elastico.
Si ottiene mediante il confezionamento industriale di una maglia tubulare che, inserita su un modello metallico, viene termosaldata per darne forma.

Vengono impiegate in assenza di malattia ove si rilevino fattori di rischio e su questi vanno calibrate.

40 DEN	1 Fattore di rischio
70 DEN	2 Fattori di Rischio
140 DEN	3 o più Fattori di rischio

I fattori professionali, soprattutto la stazione eretta e la temperatura, vanno tenuti in grande considerazione.

Una calza preventiva non costituisce terapia. Per favorirne l'uso è importante far comprendere al paziente come non debba essere indossata in modo continuativo ma portata durante la fascia oraria di maggior carico (feste escluse).

Terapeutiche:
Si misurano in mmHg e sono suddivise in 3 classi (K)
K1 = mmHg 15 - 21
K2 = mmHg 23 - 32
K3 = mmHg 34 – 46

Il confezionamento avviene per tessitura con un numero di fili decrescente dalla caviglia al polpaccio.

Classe	Indicazioni
K1	Edema serotino reversibile Varici
K2	Varici con edema permanente Varici con fibrosi sottocutanea Esiti di TVP sottopoplitea Edema non reversibile
K3	Esiti TVP Ulcera cicatrizzata

Antitrombo:

Per la prevenzione della TVP.
Adoperate nel periodo perioperatorio.
Rimosse solo a piena mobilizzazione.
Non indicate per la terapia di ulcere.

Conclusioni:

La prescrizione di una calza non confortevole non è utile, questo perchè non verrà indossata.
E' necessario trovare un punto di equilibrio fra le esigenze del paziente e la compressione necessaria.

I fattori che vanno presi in considerazione sono:

- Età
- Forza fisica
- Arteriopatia
- Alterazioni articolari – deformazioni delle mani
- Compliance
- Trofismo cutaneo

Consigli:

- La calza deve essere indossata al mattino prima della comparsa dell'edema e mantenuta il più a lungo possibile.
- È importante istruire il paziente sulle modalità di utilizzo della calza.
- Non vanno impiegate nelle ore notturne (riduzione del tono muscolare).
- E' possibile impiegare dei guanti di gomma per aumentare la presa ed evitare lesioni della cute.
- La calza deve essere ben tesa e terminare alla testa del perone.